

- ❖ Corsi di formazione operativa a sostegno della qualificazione dei servizi (corsi in materia pensionistica, trattamento di fine servizio, entrate contributive, aggiornamento nelle normative);
- ❖ Corsi di lingua inglese;
- ❖ Corsi di informatica di base e specialistica;
- ❖ Corsi sul controllo di gestione;
- ❖ Corsi internazionali.

La linea di contenimento della spesa ha portato ad una progressiva riduzione dei costi pro-capite di formazione che ha caratterizzato soprattutto gli ultimi due anni consuntivati (2002 e 2003), tanto che a fronte di partecipazioni a corsi nel 2002 pari a 8.727 unità (per un costo pro-capite di € 146,00) nel 2003 le partecipazioni sono state in numero di 5.080 ed il costo diretto pro-capite pari ad € 66,00.

Tale risultato di riduzione della spesa pro-capite è stato conseguito anche applicando ad ogni progetto criteri di economicità sull'offerta formativa esterna e di ricorso all'impiego di docenze interne correlato alla delocalizzazione sul territorio, al fine di contenere le spese di missione/trasferimento.

Sui corsi a catalogo l'Ufficio competente ha precisato di aver conseguito tariffe e corrispettivi di convenzione inferiori di oltre il 21% rispetto al preventivabile in base al tariffario al pubblico.

Anche se per il 2004 i corsi a catalogo non sono più stati inclusi in bilancio è prevedibile che i contenimenti formativi 2003 generino un effetto "rimbalzo" sul nuovo esercizio in funzione delle necessità della nuova organizzazione e delle nuove procedure.

Gli altri due capitoli che afferiscono alle spese per il personale sono invece collocati all'interno della *categoria 6^a - Trasferimenti passivi*.

Nel **capitolo 10604 - Spese benefici assistenziali e sociali a favore del personale**, rispetto alla previsione di € 3.910.900,00 sono risultati impegni per € 3.785.350,08 e pagamenti per € 3.121.265,71 mentre restano da pagare € 664.084,37.

Nell'ambito della spesa sostenuta in merito ai benefici assistenziali concessi ai dipendenti, si è osservata una diminuzione del numero di sussidi erogati, rispetto all'esercizio precedente, mentre è stato accolto un numero maggiore di borse di studio per gli studenti in regola con gli studi, figli di dipendenti.

In particolare risultano erogate n. 2080 borse di studio tra scuola media inferiore (importo medio di 227 Euro), nonché superiori (importo medio di 325 Euro) ed università (importo medio di Euro 480).

I sussidi sono invece stati n. 865, di cui n. 265 per malattie e n. 600 per causali varie (decessi, protesi, nascita dei figli, etc.).

L'assistenza climatica per vacanze studio in Italia e all'estero relativa ai figli a carico di età inferiore ai 16 anni (n. 285 casi) è stata assicurata ad un numero inferiore di richiedenti rispetto al 2002.

In ottemperanza all'art. 46 del CCNL del 1995, rispetto all'esercizio pregresso è stato versato un importo maggiore relativo alla polizza sanitaria integrativa del Servizio Sanitario Nazionale, per i dipendenti in servizio alla data dell'1/1/2003 e per quelli immessi nei ruoli dell'INPDAP nel corso dell'anno precedente.

Al capitolo 10606 sono invece ascritte le spese per equo indennizzo al personale per infermità contratta per causa di servizio; i previsti € 1.033.000,00 sono stati impegnati per € 85.870,29 interamente pagati.

In merito alla spesa registrata nel corso dell'esercizio in esame, per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio e conseguente concessione dell'equo indennizzo, si fa presente che l'onere sostenuto è risultato notevolmente al di sotto della previsione iniziale, poiché a fronte delle numerose istanze inoltrate, solo un numero limitato, per fattori estranei all'Ente, è giunto a definizione.

Capitolo 21501 – Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio.

Lo stanziamento previsionale è pari a € 12.394.100,00. I pagamenti ammontano all'intero impegnato di € 8.019.012,76.

Gli oneri per pensioni e relativi trattamenti erogati al personale dipendente cessato dal servizio e iscritto all'ex Fondo Integrativo per il personale ex ENPAS ed ex ENPDEP, e per Indennità Integrativa Speciale sugli stessi trattamenti pensionistici (sia quella relativa al personale transitato alle A.S.L., anticipata dall'Istituto per conto dell'ex Ministero del Tesoro - ora Ministero dell'Economia e Finanza - e sia quella propriamente dovuta dall'Istituto) sono imputati, come peraltro già negli esercizi precedenti, nella categoria delle prestazioni istituzionali al capitolo 10514, sul quale ci si è prima soffermati.

Si uniscono le tabelle, riferite all'organico I.N.P.D.A.P., sulla composizione del personale in servizio al 31 dicembre 2003.

DIREZIONE CENTRALE PERSONALE**Ufficio gestione organici e stato giuridico del personale****PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2003**

DIRIGENZA	
Dirigente I fascia	25
Dirigente I fascia a t.d.	2
Dirigente II fascia	172
Dirigente II fascia a t.d.	11
TOTALE	210

PROFESSIONISTI	
Avvocati	21
Attuari	11
Architetti-Ingegneri	27
TOTALE	59

RUOLI AD ESAURIMENTO	
Ispettore generale	28
Direttore di divisione	16
TOTALE	44

POSIZIONE C 5	
Responsabile di processo	243
Capo progetto informatico	10
TOTALE	253

POSIZIONE C 4	
Responsabile di processo	303
Capo progetto informatico	15
Responsabile di processi organizzativi	6
TOTALE	324

POSIZIONE C 3	
Facilitatore di processo	1527
Facilitatore di processi informatici	95
Facilitatore di processi organizzativi	5
Facilitatore di processo tecnico-edile	40
Facilitatore di processo socio-educativo	10
TOTALE	1677

POSIZIONE C 2	
Gestore di processo	685
Gestore di processi informatici	9
Gestore di processi organizzativi	2
Gestore di processo tecnico-edile	10
Gestore del processo socio-educativo	2
TOTALE	708

POSIZIONE C 1	
Gestore di processo	1787
Gestore di processi informatici	64
Gestore di processi organizzativi	3
Gestore di processo tecnico-edile	12
Gestore del processo socio-educativo	1
Collaboratore sanitario	6
TOTALE	1873

POSIZIONE B 3	
Operatore di processo	337
TOTALE	337

POSIZIONE B 2	
Operatore di processo	621
Tecnico informatico	26
TOTALE	647

POSIZIONE B 1	
Operatore di processo	975

POSIZIONE A 3	
Addetto di supporto	104

POSIZIONE A 2	
Addetto di supporto	221

POSIZIONE A 1	
Addetto di supporto	48

TOTALE	7480
---------------	-------------

CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO

POSIZIONE C 3	
Facilitatore di processi informatici	10

POSIZIONE C 1	
Gestore di processi informatici	5

POSIZIONE B 2	
Operatore di processo	187

RAPPORTI A TEMPO DETERMINATO

POSIZIONE B 2	
Operatore di processo	2

POSIZIONE B 1	
Operatore di processo	18

POSIZIONE A 2	
Addetto di supporto	27

Tra le spese di amministrazione e funzionamento dell'Istituto, oltre alle spese per il personale, sono da considerare anche quelle per **Compensi, assegni fissi, indennità e rimborsi agli Organi dell'Istituto** contabilizzate alla **Categoria 1^a** che si identifica con l'omonimo ed unico **Capitolo 10101**.

Lo stanziamento 2003 risulta in decremento rispetto al 2002 (€ 5.977.472,00) in conseguenza della conclusione del mandato del Consiglio di Amministrazione (aprile 2003) e del Presidente (giugno 2003) e della nomina dal 1° luglio del Commissario Straordinario e di due Vice Commissari, in carica a tutto il 31 dicembre, nonché fino ad ora nell'anno in corso.

Sono inclusi nelle spese per gli Organi anche i compensi destinati al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, rinnovato senza soluzione di continuità dopo la conclusione del rispettivo mandato (settembre 2003).

Sono comprese le indennità per i Comitati di Vigilanza delle gestioni autonome, di cui all'art. 4, comma 3 del d.lgs. n. 479/94, che, istituiti a tutela delle singole categorie degli iscritti, decidono sui ricorsi amministrativi secondo le rispettive materie (come ad esempio iscrizione, ricongiunzione, riscatto, determinazione della retribuzione annua pensionabile, contributi e prestazioni).

Sono altresì inclusi i compensi del Direttore Generale, del Collegio dei Sindaci, e del Magistrato della Corte dei Conti preposto al controllo dell'Istituto.

A fronte di una previsione di € 5.172.300,00, sono risultati impegnati € 3.966.014,34 e pagati € 2.240.823,43 mentre sono rimasti da pagare € 1.725.190,91.

F) LE SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI

Vengono qui illustrate le spese iscritte nella categoria 4^a delle uscite correnti, inerenti al funzionamento dell'Istituto ed usualmente definite "non obbligatorie o discrezionali" nelle direttive ministeriali emanate a proposito della formazione dei bilanci e del contenimento delle spese ai fini, nel rispetto del cosiddetto "patto di stabilità", del conseguimento del pareggio nel bilancio dello Stato per il 2007.

In proposito occorre ricordare che alle raccomandazioni di contenimento dei "consumi intermedi" intervenute nel 2001 hanno fatto concreto seguito, da un lato il D.L. n. 194 del 6/9/2002 e la successiva legge di conversione n. 246 del 31/10/2002; dall'altro il DPCM del 30 settembre 2002 pubblicato nella G.U. n. 244 del 17/10/2002 e la successiva nota del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 14/4PP/32119 inviata tra gli altri Enti anche all'INPDAP.

In particolare, come è noto, il citato DPCM del 30 settembre aveva stabilito che le spese per consumi intermedi dovessero essere definite in sede previsionale per l'esercizio finanziario 2003 in misura inferiore del 10% al consuntivo 2001 e che tale vincolo dovesse essere osservato anche nel corso dell'esercizio in fase gestionale ed in fase di eventuali variazioni di bilancio.

Tale precetto è stato altresì riproposto dalla Legge Finanziaria per il 2003 (art. 23).

L'esercizio 2003, pertanto, è stato caratterizzato fortemente da tali misure legislative e ministeriali di contenimento e dalla conseguente particolare attenzione del Collegio Sindacale intervenuto in proposito anche per la revisione del preventivo predisposto inizialmente per l'esercizio medesimo ancorché, per volume e percentuale, la spesa per beni e servizi dell'Istituto abbia incidenza minimale sul bilancio.

Tanto che la articolazione compositiva della riduzione degli stanziamenti già predisposti, prescritta complessivamente pari al 10% in meno rispetto al 2001, ha comportato il rallentamento delle conclusioni formative delle previsioni dell'anno e il complessivo abbattimento di esse per 30 milioni di euro nella categoria 4^a qui in disamina, la cui spesa totale è stata riduttivamente stanziata in euro 266.589.300,00 iniziali.

Il che tra scelte centrali rispetto alle occorrenze degli Uffici territoriali di priorità e connesse compensazioni tra capitoli apparsi incompressibili e capitoli decisi comprimibili, si è poi tradotto in difficoltà gestionali degli Uffici operativi, soprattutto periferici, tanto più che i ridotti stanziamenti locali risultavano non più proporzionati alle rispettive situazioni organizzative e funzionali sul territorio, nel quale il nuovo assetto compartimentale 2002 era ancora embrionale e non risultava ancora risolta la logistica necessaria alla ubicazione ricettiva del personale già proveniente dalle DPT.

Difficoltà gestionali anche di osservanza di impegni contrattuali efficaci in corso d'esercizio, che hanno reso necessarie, in fase di prima e seconda variazione, rettifiche innovative e di assestamento attraverso nuove compensazioni tra stanziamenti riesaminati,

che tuttavia hanno riunito in alcuni casi decrementi di spese per consumi e manutenzioni al fine di corrispondere all'incremento delle tariffe per gasolio, energia elettrica, nonché alle maggiori spese postali, connesse all'intensificarsi dell'utilizzo di detto servizio per adempiere agli obblighi istituzionali; là dove la compensazione non è stata sufficiente si è dovuto fare ricorso al fondo di riserva mediante la ricordata variazione di bilancio.

E' in riferimento a questo particolare quadro contenutistico e temporale 2003 che va collocata anche la constatazione che in questa categoria IV relativa alle spese per i beni ed i servizi, la previsione assestata 2003 (€ 297.016.300,00) non è stata raggiunta giacché gli impegni di spesa complessivi sono rimasti pari a € 183.843.435,60.

Ciò in quanto i maggiori impegni che gli Uffici dovevano affrontare in complessiva eccedenza rispetto agli stanziamenti iniziali, ancorché globalmente moderati (+ 4,7 milioni di euro con la prima variazione luglio-settembre e + 5,3 milioni di euro con la seconda di fine anno), attenevano in molti casi a partite contrattuali non frazionabili od a contratti stagionali (ad es. riscaldamento) ultimati e da rinnovare; e la loro adozione non poteva precorrere la relativa variazione di bilancio, restando subordinata all'esecutività dell'approvazione di quest'ultima.

Cosicché le non soddisfaccibilità con la prima variazione (deliberata il 31/7/2003 ed approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il 16/9/2003) hanno dovuto attendere la capienza inclusa nella seconda, deliberata il 19/11/2003, senza poter essere adeguatamente concretizzate entro il 31 dicembre dopo la inerente approvazione esecutiva intervenuta il 18/12/2003.

Pertanto il risultato riduttivo 2003 sopra esposto, lungi dal costituire una reale economia di gestione rispetto alla previsione, non depone per un'adeguata comparabilità con il 2001 e con il 2002 e tanto meno con il 2004, nei cui confronti non può che produrre un effetto "rimbalzo" degli impegni 2003 non adottati, già presenti nella relativa previsione specifica di 315,858 milioni di euro.

In questa premessa si descrivono nel seguito le voci di spesa che in questa particolare componente corrente del bilancio formano una rilevante parte, in valore assoluto ma non percentuale, delle c.d. spese di funzionamento dell'Istituto e che, in questa ottica, sono positivamente ripartibili, nell'ordine di trattazione, nelle seguenti classi descrittive:

1. *spese strumentali generali,*
2. *spese per il sistema informativo,* in parte contabilizzate anche in conto capitale,
3. *spese diverse di amministrazione,*

Le spese per la gestione del patrimonio immobiliare presenti nella stessa categoria qui in esame, e la cui componente per le manutenzioni straordinarie è contabilizzata in conto capitale, vengono invece descritte separatamente.

1. SPESE STRUMENTALI GENERALI

Le poste in epigrafe sono quelle destinate al funzionamento generale degli uffici centrali e periferici, contabilizzate nei capitoli n. 10405, 10406, 10407, 10417, 10419, 10427, 10429 nonché (ma in conto capitale) n. 21205 e n. 21207.

Capitolo 10405 - Spese postali, telegrafiche e telefoniche.

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2003	20.502.100,00	15.642.579,12	11.608.006,24	4.034.572,78
2002	18.457.308,00	17.815.599,26	17.737.247,04	78.352,22
2001	25.611.614,08	19.793.441,73	19.564.249,05	229.192,68

In questo capitolo sono spesi canoni e consumi di servizi ed utenze comunque regolati da tariffe di fornitori per lo più pubblici, le cui maggiori consistenze ed occorrenze concernono la Direzione Generale che ha impegnato, nell'anno, 10,472 milioni di Euro in misura, quindi, più che doppia di quella impegnata da tutti gli Uffici periferici.

Questo in particolare per le forniture centralizzate della Soc. Postel e della Soc. Sitmi, per "lavorazioni speciali" e spedizioni riguardanti il progetto Sonar e Previdenza pensionistica dei centri di Latina e Bologna, nonché la traduzione in software e l'inoltro di corrispondenza elettronica tramite servizio pubblico P.T. Postel (ad esempio stipendi mensili ecc.). Alla spesa per i servizi Postel si aggiungono i canoni del contratto "di outsourcing rete fonia", la spesa per il controllo ISDN, nonché il pagamento delle bollette telefoniche ivi comprese quelle relative alla Direzione Generale ed agli immobili di Roma.

Incidono inoltre nel capitolo i corrispondenti carichi INPDAP ripartitori dell'uso comune convenzionato dei servizi D.P.T. nei locali di queste ultime ancora utilizzati sul territorio nazionale dal personale ex D.P.T. transitato nei ruoli dell'Istituto e non potuto recepire nelle sedi strumentali di quest'ultimo.

La previsione iniziale (€ 14.102.100,00) è stata incrementata di € 6.400.000,00 in sede di seconda variazione per far fronte nel secondo semestre dell'anno agli impegni con il gruppo Poste Italiane, per tutte le comunicazioni centralizzate istituzionali/obbligatorie: CUD, prospetti pensione, cedolini stipendio e comunicazioni agli iscritti per le prestazioni creditizie/sociali; ciò in quanto nella competenza 2003, in dipendenza anche dei tempi postali di fatturazione, si doveva procedere agli impegni liquidatori relativi ai bimestri settembre/ottobre e novembre/dicembre 2002, oltre a quelli dei bimestri 2003.

Ed il soddisfacimento di questi ha lasciato necessariamente alla esecutività della seconda variazione di bilancio suddetta la definibilità dell'ulteriore stanziamento adeguato a coprire le fatturazioni relative ai bimestri settembre/ottobre e novembre/dicembre 2003, poi non pagate entro il 31 dicembre dell'anno.

Sicché la differenza tra previsioni ed impegni rilevabile nel capitolo, che produce un'apparente economia di esercizio, è stata inclusa nello stanziamento dovuto prevedere per il 2004 (pari a 18,600 milioni di euro) ancorché questo abbia dovuto essere ridotto rispetto a quello 2003 qui ricordato. Tanto che gli impegni 2004 hanno fino ad oggi esaurito il 60% dello stanziamento, con un incidenza pari ad oltre il 71% dello stanziamento 2003.

Capitolo 10406 - Spese illuminazione, acqua e riscaldamento

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2003	5.977.500,00	5.542.716,55	5.385.694,84	157.021,71
2002	6.015.298,00	5.702.006,96	5.558.726,03	143.280,93
2001	9.259.039,29	5.586.052,89	5.370.473,02	215.579,87

Il capitolo riguarda le spese impegnate e pagate per le forniture di acqua, energia elettrica, e riscaldamento e condizionamento nell'esercizio 2003 e che hanno riguardato in prevalenza, e come sempre, gli Uffici periferici (4,078 milioni di Euro) mentre per la Direzione Generale sono risultate limitate a 1,464 milioni di Euro.

I relativi impegni, pur eccedenti la previsione iniziale pari a 5 milioni di euro, sono rimasti entro lo incremento (700.000 euro) stanziato con la prima variazione approvata il 16/9/2003, ma al di sotto della ulteriore integrazione di 250 mila euro della seconda variazione, approvata il 18/12/2003.

E' emerso infatti che le entità dei contratti da stipulare o rinnovare, soprattutto per il riscaldamento invernale 2003/2004, richiedevano impegni 2003 in molti casi superiori alla integrazione dei budget di sede conseguibile con la prima variazione ed il cui perfezionamento è stato perciò interamente subordinato alla esecutività della seconda variazione, con il risultato di dover rinviare al 2004 gli impegni così non assunti entro il 31 dicembre.

E gli impegni fin qui adottati nel 2004 (per oltre il 63% dello stanziamento di bilancio) già corrispondono ad un'incidenza di oltre il 68% sullo stanziamento 2003.

Capitolo 10407 - Spese di trasporto e gestioni automezzi

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2003	441.900,00	373.127,47	207.674,26	165.453,21
2002	408.502,00	344.615,26	195.532,37	149.082,89
2001	540.730,37	324.228,26	254.781,95	69.446,31

Il capitolo oltre alle spese propriamente connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto (manutenzione ordinaria, spese d'esercizio, assicurazione RC, carburante, noleggio) comprende sia le spese per le imposte e tasse relative (bolli ACI, telepass, abbonamenti per mezzi pubblici, destinati sia alla Direzione centrale sia alle sedi periferiche e convittuali e permessi per l'accesso al Centro Storico di Roma etc.), sia le spese per la convenzione Consip 2003 dei contratti per il servizio di autonoleggio senza autista con la Lease Plan e con la Europcar Lease e Arval Service Lease Italia; il relativo servizio di guida è svolto infatti da autisti dell'Istituto.

Per quanto concerne l'acquisto del carburante nel corso del 2003, si precisa che le spese conseguono al sovrapporsi nell'anno di due modalità di pagamento: dal pagamento posticipato per l'acquisto "alla pompa" si è infatti tornati per convenzione Consip a quello anticipato per l'acquisto di buoni carburante.

Il non raggiungimento della previsione (- 68 mila euro) è da ascrivere alla diminuzione dell'uso delle autovetture di servizio per il Consiglio di Amministrazione conseguente alla cessazione di questi ultimi in dipendenza della scadenza del mandato e della nomina del Commissario Straordinario.

D'altra parte, rispetto all'ammontare centrale (336 mila Euro c.), i relativi impegni periferici, circoscritti alle poche occorrenze delle case di soggiorno e del Compartimento Lazio, sono stati limitati a 36 mila Euro.

Capitolo 10417 - Acquisto beni di consumo.

Questo capitolo espone le spese per libri, riviste e quotidiani nonché per stampati, cancelleria e materiali vari di consumo. L'apposito Ufficio autonomo centrale ha provveduto, in collaborazione con lo Staff Stampa, all'acquisto di quotidiani e periodici quali strumenti di informazione ed alla sottoscrizione degli abbonamenti telematici necessari alla realizzazione della Rassegna stampa per gli Organi e gli Uffici dell'Istituto. Sono iscritte a questo capitolo anche le spese per la gestione di banche dati particolari (Biblioteca centrale, Archivi storici Atti ufficiali) e l'acquisto di CD Rom, nonché per l'acquisto della "Guida ai Governi Locali".

Con tali contenuti a fronte della previsione iniziale di 2,872 milioni di euro sono stati impegnati €. 2.394.691,99, pagati per €. 2.022.628,93, che lasciano inutilizzata l'integrazione di 490 mila euro prevista con la seconda variazione di bilancio 2003. Di questi 1,543 milioni di Euro per l'insieme degli Uffici periferici e 851 mila Euro per la Direzione Generale.

Ciò in quanto, supplito all'esaurimento delle scorte di magazzino soprattutto per carta e toner attraverso diffalchi dai budget degli Uffici periferici, si è dovuta attendere per i relativi ripristini l'adozione della seconda variazione, poi approvata il 18/12/2003 con le note perplessità del Collegio dei Sindaci.

Talché anche per questa posta, che la previsione 2004 ha rilevantemente abbattuta rispetto al risultato 2002 ma accrescendo quella definitiva 2003, l'esercizio corrente mostra un effetto "rimbalzo"; tanto che gli impegni 2004 (57% circa dello stanziamento) corrispondono ad un incidenza sul 2003 già dell'80% circa.

Capitolo 10419 - Acquisto servizi tecnici e spese connesse.

Questa posta è destinata ai servizi di pulizia, facchinaggio, vigilanza, trasporti, noleggio, manutenzione di mobili strumentali e attrezzature varie per gli uffici centrali e periferici, nonché al trasporto di materiale d'ufficio connesso a riorganizzazioni che hanno comportato spedizione di materiale (stampati, pacchi, personal computers, stampanti software e cartaceo) dalla Direzione Generale alle Sedi provinciali INPDAP. Ha costituito voce di spesa la prosecuzione attuativa del progetto straordinario di riorganizzazione degli archivi centrali dislocati in quattro sedi diverse (Via Depero, via Carmignani, via Quintavalle e via Campofarnia), che anche nel corrente anno ha richiesto interventi di facchinaggio e traslochi. Inoltre la riorganizzazione dislocativa delle Sedi Territoriali e dei rispettivi archivi, coinvolta

dalla periferizzazione delle pratiche previdenziali a livello provinciale, è stata incentrata su rilevanti innovazioni distributive anche esternalizzate, per la creazione, costituzione e conservazione per ciascun iscritto del cosiddetto "fascicolo unico" cartaceo.

Quanto sopra ha comportato che rispetto alla previsione iniziale di € 14.102.900,00 il capitolo è stato incrementato in sede di variazione per € 3.190.000,00 pervenendo ad una previsione definitiva pari ad €. 17.292.900,00. Gli impegni complessivi sono stati per Euro 15.212.877,22, pagati però per €. 10.654.682,62 e ripartiti tra centro e periferia in misura presso che eguale pari al 50% del totale.

Capitolo 10427 - Premi di assicurazione

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2003	3.564.400,00	1.964.348,64	1.964.204,54	144,10
2002	1.561.110,00	1.529.040,88	1.500.643,88	28.397,00
2001	1.706.890,05	985.576,75	985.576,75	0

Il capitolo, dedicato al pagamento dei premi di assicurazione sugli immobili strumentali e sui beni mobili attualmente in uso (contratti con Assitalia delegataria, Generali, Reale Mutua e Fondiaria e Società Lloyds), non comprende invece la copertura assicurativa per gli stabili da reddito (contabilizzati nel cap. 10413), né quella a copertura per gli automezzi (contabilizzati nel cap. 10407), né la copertura assicurativa ricoveri ed interventi ai dipendenti in servizio ai sensi dell'art. 59 DPR 509/79 (contabilizzata al capitolo 10604) mentre comprende il contratto di assicurazione Kasco dipendenti in missione, furto all risk, opere d'arte, informatica e r.c. infortuni.

L'incremento previsionale 2003 rispetto agli anni precedenti ipotizzava un prevedibile aumento dei premi assicurativi relativi alla programmata gara di rinnovo contrattuale onde porre fine all'annosa pratica di prorogatio di contratti scaduti e protratta fino al 2002. Con delibera consiliare n. 1847 del 2/4/2003 è stata poi autorizzata la stipula dei contratti assicurativi aventi durata triennale (28/2/2003 - 28/2/2006) con le società vincitrici dell'apposita gara.

Questa è stata indicata aver spuntato un migliore prezzo complessivo di €. 2.067.582,50 per il triennio. E' stato precisato che gli impegni registrati nel corso dell'esercizio 2003 si riferiscono soprattutto alla prima annualità contrattuale per un importo complessivo di €. 689.194,50, nonché alla spesa per la copertura assicurativa della Responsabilità Civile Terzi e prestatori d'opera derivante dal contratto aggiudicato (determinazione del Direttore Generale dell'epoca n. 37 del 24/3/2003) alla Società RAS con una spesa annua lorda di €. 309.876,00 quale parte del triennio 2003/2006 complessivamente ammontante ad €. 929.628,00. La restante parte di impegni 2003 è riferita ai saldi dei contratti assicurativi in regime di proroga.

Capitolo 10429 - Spese servizi portierato, custodia, guardiania immobili strumentali.

La previsione definitiva in € 1.185.700,00 è stata impegnata per € 1.106.813,28 e completamente pagata ai portieri INPDAP, secondo il C.C.N.L. di categoria, nelle

diversificazioni corrispondenti alle caratteristiche del servizio nei diversi immobili destinati ad uffici dell'Istituto sul territorio.

Il risultato 2003 totalmente in carico alla Direzione Generale, riflette la quantità dei soggetti già a servizio per gli immobili a reddito da alienare in base al programma di vendita del patrimonio immobiliare dell'ente, che è stata ricollocata, per accordo con le OO.SS. ed il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, presso immobili strumentali con pari qualifica e livello retributivo; precedentemente le spese per il relativo corrispettivo stipendiale erano iscritte nel capitolo 10413- *Spese per la gestione degli immobili da reddito*.

In conclusione le spese generali di amministrazione fin qui descritte hanno comportato gli impegni per il 2003 pari a € 42.237.154,27 che si riepilogano nel quadro sinottico che segue

Riepilogo spese strumentali generali	
CAPITOLI	IMPEGNI
10405	15.642.579,12
10406	5.542.716,55
10407	373.127,47
10417	2.394.691,99
10419	15.212.877,22
10427	1.964.348,64
10429	1.106.813,28
TOTALE	42.237.154,27

e che, per i motivi già esposti anche in relazione alle rispettive previsioni d'anno, non risultano assumibili a parametro di reconsiderabilità delle previsioni 2004 come prospettato dalle recenti direttive ministeriali di contenimento, in proposito emanate in attesa dell'annunciato D.P.E.F.

Tra le spese strumentali generali sono da considerare naturali, oltre alle poste fin qui esaminate, anche quelle in conto capitale relative alle *immobilizzazioni tecniche*, non comprese però nei "consumi intermedi" della categoria 4[^] e quindi non soggette alla normativa sul contenimento di dette spese.

Dette spese per acquisto e per manutenzione immobilizzazioni tecniche hanno avuto, nel corso dell'esercizio 2003, l'andamento di seguito riportato nei relativi due separati capitoli di bilancio.

Capitolo 21205	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2003	11.596.300,00	3.645.400,70	2.201.352,83	1.444.047,87
2002	10.646.443,00	5.313.805,37	3.730.124,15	1.583.681,22
<i>differenza 2003 su 2002</i>	<i>949.857,00</i>	<i>-1.668.404,67</i>	<i>-1.528.771,32</i>	<i>-139.633,35</i>

Capitolo 21207	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2003	1.190.000,00	62.701,69	50.587,79	12.113,90
2002	1.074.230,00	64.550,89	57.327,54	7.223,35
<i>differenza 2003 su 2002</i>	<i>115.770,00</i>	<i>-1.849,20</i>	<i>-6.739,75</i>	<i>4.890,55</i>

Le spese qui appostate sono quelle relative all'acquisto (cap 21205) e manutenzione (cap 21207) di mobili, macchine da ufficio, arredi, automezzi, impianti, attrezzature e macchinari.

La differenza tra lo stanziamento e gli impegni relativi agli acquisti (cap. 21205) consegue alla non conclusione entro l'anno, in particolare, della gara per la nuova sede parziale della Direzione Generale in Roma, via Grezar, per la quale, ultimata l'edificazione, non sono risultati acquisibili entro l'anno l'utilizzabilità per uffici pubblici dal Comune e le certificazioni di prevenzione incendi.

In sede periferica, non conclusi i previsti acquisti di nuovi immobili strumentali, gli acquisti di arredi per ufficio sono stati circoscritti a rinnovi limitati.

Relativamente invece alle manutenzioni (cap. 21207), la ribadita puntualizzazione contabile della circoscrizione dell'appostazione in questo capitolo ai soli impegni di manutenzione straordinaria e trasformazione di impianti e macchinari accrescitivi del loro valore inventariale/patrimoniale, ha reso ridondante la previsione.

2. SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Il 2003, in conseguenza e correlazione allo avvio nel secondo semestre dell'anno della riconsiderazione ripianificatrice dell'intero sistema informativo dell'Istituto già richiamata alle premesse, è risultato caratterizzato prevalentemente dal consolidamento della gestione dell'area ICT INPDAP, avviata nel 2002 anche con nuovi processi informatizzati del Nuovo sistema informativo 2001 rivolti a migliorare le procedure di erogazione delle prestazioni in più linee di attività, relative a più settori di produzione dell'Istituto.

Così in vista della ridefinizione complessiva del progetto ICT INPDAP e della sua architettura e della messa a punto degli obiettivi e delle strategie di governo dei conseguenti percorsi realizzativi, attivata anche attraverso il ricorso a qualificate nuove consulenze esterne, l'operatività è stata limitata all'obiettivo di assicurare e mantenere funzionalità ai sotto sistemi ed agli applicativi di supporto alle attività operative già esistenti.

Pertanto sono state consolidate procedure per la liquidazione del TFR e TFS, per la gestione dei riscatti e delle ricongiunzioni e per alcune linee dell'area Credito (erogazioni di prestiti e mutui, borse di studio).

Tra le altre, anche la completabilità degli applicativi dedicati all'area Pensioni, in funzione della realizzabilità del fascicolo unico informatico e gli approfondimenti sul "protocollo informatico" per la tracciabilità della pratica dal suo impianto alla sua archiviazione.

Più analiticamente le attività poste in essere nel corso del 2003, finalizzate agli obiettivi strategici individuati dagli Organi di Vertice dell'Istituto sono le seguenti:

- ❖ Rilascio in esercizio nel sistema NSI del modulo applicativo relativo alla liquidazione delle pensioni per EE.LL. e Stato (Scuola e Università);
- ❖ Analisi, realizzazione e messa in esercizio del sistema applicativo relativo al nuovo regime di cumulo introdotto con L. 27/12/2002 n. 289;
- ❖ Completamento sistema applicativo Previdenza Complementare e integrazione dei sistemi applicativi TFR e Previdenza Complementare nell'ambito del NSI;
- ❖ Caricamento dei dati provenienti dalle Amministrazioni, con conseguente elaborazione e predisposizione e invio a domicilio di comunicazioni riguardanti posizioni assicurative individuali.

Secondo la struttura tecnica preposta anche alla inerente attività amministrativa e negoziale, le voci maggiormente incidenti sulle spese 2003 per il sistema informativo sono risultate imputabili soprattutto alle seguenti componenti contrattuali:

- evoluzione "Call Center" per l'Istituto;
- trasmissione dati;
- assistenza sistemistica e manutenzione Hw;
- assistenza applicativa;
- realizzazioni software applicativi per il NSI (Nuovo Sistema Informativo);
- acquisti di hardware.

Si rammenta che in rapporto alla loro natura contabile le spese per l'informatica sono ripartite sia tra le poste correnti (categoria 4[^]), sia tra le poste in conto capitale (categoria 12[^], per le immobilizzazioni tecniche), e vengono nel seguito descritte seguendo l'ordine numerico dei rispettivi capitoli.

La spesa di *parte corrente* per il Servizio Informativo è contabilizzata nei seguenti capitoli.

Capitolo 10418 - acquisto beni consumo sistema informativo.

La posta concerne materiali vari informatici di consumo EDP (dischetti, cd rom e relativi contenitori, toner e cartucce per stampanti PC, carta e stampati anche a modulo continuativo) necessari per le operatività informatiche centrali e periferiche.

Alla previsione definitiva complessiva di € 1.541.600,00 hanno fatto riscontro impegni per € 1.216.892,10, con pagamenti rendicontati per € 1.013.702,50 (rimaste da pagare €

203.189,60), adottati soprattutto dalle strutture periferiche (934 mila Euro) più che dalla Direzione Generale (282 mila Euro)

La limitata eccedenza rispetto alla previsione iniziale (che era pari a 1,141 milione di euro) è dovuta alle rappresentate necessità di soddisfare le esigenze soprattutto periferiche legate all'utilizzo delle rispettive postazioni di lavoro dell'Istituto che, nel complesso, compendiano il 75% c. dell'impegno totale.

Il non raggiungimento (€ 324.707,90) della previsione definitiva, quantificata con la 1^a variazione di bilancio e non incrementata con la seconda, è da ascrivere al rallentamento dei consumi collegato alla pausa di ricognizione sulle occorrenze dell'intera partita informatica che nel capitolo 10420 ha prodotto due consistenti e successive riduzioni dello stanziamento iniziale, in attesa di definire i nuovi acquisti pianificabili per il nuovo progetto generale.

Capitolo 10420 – Acquisto servizi connessi con il sistema informativo.

La posta concerne i noleggi, l'assistenza tecnico specialistica hw nonché l'assistenza sw di base, la trasmissione dati, i lavori commessi a terzi, la manutenzione dell'hardware di proprietà, e altri minori servizi necessari al funzionamento del sistema in uso.

Come già ricordato la previsione iniziale di € 25.209.100,00 è stata abbassata in sede di prima (- 2,5 milioni di euro) e di seconda variazione (- € 4.500.000,00) a causa della riduzione di attività necessitata dalla riflessione ricognitoria e ripianificatrice suddetta. Sulla diminuzione ha inciso inoltre l'esigenza di una più corretta imputazione delle spese per finanziamento dei punti LAN (considerate investimenti da ascrivere tra le spese in conto capitale). Pertanto il ridimensionamento della previsione definitiva fino a totali € 20.709.100,00, è risultato inferiore anche alla previsione dell'anno precedente 2002 (23,415 milioni di Euro).

Gli impegni si sono conseguentemente arrestati ad € 18.823.048,32.

Entro questa dimensione complessiva gli impegni hanno riguardato essenzialmente i necessari servizi, innanzi tutto di

- assistenza tecnico specialistica, manutenzione hw e assistenza sw di base, per un complessivo importo di €. 5.995.931,49 con i quali è stato assicurato il funzionamento degli elaboratori centrali dell'Istituto, relativamente alle occorrenze di:
- manutenzione degli elaboratori centrali BULL, Unysys, Sun e Siemens;
- manutenzione delle stazioni di lavoro e degli apparati non coperti da garanzia;
- assistenza sugli apparati TLC;
- assistenza sulle licenze di prodotti Sw di base utilizzati per il funzionamento dei vari sistemi elaborativi in esercizio;
- assistenza alla procedura "Teleforum sul Web" utilizzata dalla Consulenza legale dell'Istituto;
- supporto sistemistico per la gestione dei vari sistemi di elaborazione;

Sono stati inoltre impegnati, per canoni delle licenze d'uso del Software di base dei programmi proprietari degli elaboratori centrali Unisys e Bull e per software applicativi non inventariati, ulteriori € 8.324.556,88.

Vanno aggiunte le spese per l'accesso ad altri sistemi informativi che su tale capitolo risultano impegnate per € 283.147,77.

Risultano, inoltre, assicurati servizi di abbonamento annuale alle agenzie di stampa telematiche ed a servizi di informazione specializzati sull'andamento anche tecnologico del mercato informatico.

❖ La spesa per la trasmissione dati risulta essere stata di € 4.135.043,78 in riferimento a:

- Servizi trasmissivi della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione;
- Accesso ad Internet e servizi relativi.

❖ Risultano inoltre commessi a terzi servizi di gestione multi-videoconferenza e di trasmissione messaggi SMS per una spesa di € 82.660,80 che non comprende l'acquisto del relativo hardware, appostato invece in conto capitale nel capitolo 21205.

Nel capitolo 10431, tra i **Compensi per consulenze esterne e collaborazioni**, il cui complesso è descritto nella successiva parte dedicata alle **SPESE DIVERSE DI AMMINISTRAZIONE**, sono comprese, in particolare, le tre consulenze attivate nel secondo semestre per la verifica e la ripianificazione del sistema informativo, che hanno comportato impegni 2003 per € 28.067,00 in limitata quota parte, quindi, dell'intero ammontare (€ 2.667.311,95), del capitolo medesimo.

Ulteriori quote parti dedicate all'informatica, nel complesso di altri capitoli di parte corrente già esaminate, presentano le seguenti dimensioni 2003:

- nel capitolo 10405 - *Spese postali, telegrafiche e telefoniche* € 30.420,71;
- nel capitolo 10417 - *Acquisto beni di consumo* € 196,56;
- nel capitolo 10422 - *Acquisto servizi Amministrativi* € 2.988.414,44;
- nel capitolo 10424 - *Spese pubblicità oneri garante editoria* € 116.622,67.

Complessivamente, pertanto, la spesa per l'informatica rilevabile in parte corrente assomma a totali € 23.203.661,80.

In conto capitale, le spese per il sistema informativo sono presenti nei capitoli che seguono.

Capitolo 21204 - acquisto immobilizzazioni informatiche, ove sono ascritte le spese per hardware e relativi software di sistema. A fronte delle previsioni per € 18.308.300,00 gli impegni sono stati limitati ad € 6.863.229,06, pagati per € 6.076.463,55 rimasti da pagare per € 786.765,51.

Sul contenimento degli impegni di spesa per complessivi € 11.445.070,94 risultano le specifiche motivazioni riduttive per ciascuno degli oggetti del capitolo.

Tali impegni, assunti dalla struttura centrale per l'informatica che nell'ordinamento dell'Istituto cura anche le relative procedure negoziali, risultano aver riguardato: per € 4.691.122,70 essenzialmente l'acquisto di Server centrali, il riscatto delle infrastrutture Lan